



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IX, n. 9

venerdì 16 marzo 2007

2^ CONFERENZA ORGANIZZATIVA ANBI

Si è svolta a S. Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia, da mercoledì 7 a venerdì 9 febbraio u.s., la 2^ Conferenza Organizzativa dell'**ANBI**.

La sede del Centro Congressuale di S. Giovanni è stata proposta all'**ANBI** dal Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Puglia** e del **Consorzio di bonifica Capitanata**, Pasquale Gentile, che, con generosità, ha consentito la realizzazione di ogni iniziativa utile a facilitare l'organizzazione ed ad alimentare un clima di grande cordialità.

Grazie anche alla disponibilità ed alla cortesia del Direttore Generale dello stesso Consorzio, Giuseppe D'Arcangelo e dei suoi validissimi collaboratori, la Conferenza ha potuto svolgersi con successo e soddisfazione da parte degli oltre trecento partecipanti.

Al buon esito della manifestazione hanno altresì contribuito l'impegno del Direttore Generale dell'U.R.B. Puglia, Anna Chiumeo, nonché l'azione di sostegno del Presidente del **Consorzio di Bonifica Montana Gargano**, Giancarlo Frattarolo.

I lavori sono stati aperti dal **Presidente Gentile**, che ha rivolto un caloroso saluto di benvenuto a tutti i presenti, auspicando il migliore successo ai lavori della Conferenza; hanno fatto seguito i saluti del Sindaco di S. Giovanni Rotondo, Salvatore Mangiacotti e del Presidente dell'ente consortile Gargano, Frattarolo.

MASSIMO GARGANO
(Presidente A.N.B.I.)

“DALLE PAROLE DI PRODI DEVE NASCERE LA RIVOLUZIONE BLU”

PAOLO DE CASTRO
(Ministro Politiche Agricole, Alimentari e Forestali)

**“LA PRIMA RISPOSTA E' NEL PIANO IRRIGUO NAZIONALE, IL CUI
DECRETO E' ORA ALLA REGISTRAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI”**

“Siamo in assoluta sintonia con quanto scritto dal Presidente del Consiglio, Romano Prodi, nelle indicazioni operative per limitare le conseguenze di una crisi idrica che, stanti le attuali condizioni, appare inevitabile con l'arrivo dei mesi più caldi: il manto nevoso montano è, infatti, inferiore alla metà di quanto registrato lo scorso anno. Il Capo del Governo evidenzia problemi, attorno ai quali siamo impegnati e lanciamo allarmi da anni; per questo speriamo che l'autorevolezza delle sue parole susciti un'autentica *rivoluzione blu*, nel cui merito proponiamo al Ministro, Paolo De Castro, un'alleanza strategica”: sono queste le parole con cui Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, ha esordito nel ricevere il Responsabile del Dicastero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Gargano ha proseguito: “Con l'attuazione del Piano Irriguo Nazionale stiamo dando una prima risposta concreta; ma non basta. Serve, infatti, un piano nazionale degli invasi, vale a dire piccoli bacini, da concertare con le espressioni del territorio locale ed indispensabili per creare

riserve idriche in sintonia con l'equilibrio ambientale; anche in questo i Consorzi di bonifica sono portatori di esperienze all'avanguardia, espressione di un Paese più moderno. Restano, poi, altri problemi aperti: la qualità delle acque, i prelievi di inerti dagli alvei, la valorizzazione delle microproduzioni di energia elettrica nella logica dell'uso plurimo delle acque, una più responsabile gestione del territorio anche sotto l'aspetto idrogeologico.

La questione acqua è una questione culturale, perché razionalizzare l'uso delle risorse naturali significa valorizzare il territorio, ricchezza ineguagliabile del nostro Paese" ha concluso Gargano.

L'importanza del Piano Irriguo Nazionale è stata ribadita dal Ministro, Paolo De Castro, che ha annunciato come il Decreto, che stanziava 1 miliardo e 30 milioni di euro per interventi immediatamente cantierabili, sia attualmente alla registrazione della Corte dei Conti.

"Il Piano Irriguo Nazionale – ha proseguito – consentirà risparmi ed ottimizzazione d'uso per la risorsa idrica. Ora, però, bisogna lavorare in squadra, perché i cambiamenti climatici obbligano a nuove infrastrutture da realizzare sollecitamente. Per trovare un provvedimento della rilevanza del P.I.N. – ha proseguito – bisogna tornare indietro nei decenni, così come va sottolineato che l'intervento del premier Prodi sulla crisi idrica apre una pagina nuova: finalmente si privilegia la logica della prevenzione a quella dell'emergenza."

All'odierna seduta inaugurale sono intervenuti anche gli Assessori Regionali pugliesi all'Agricoltura, Enzo Russo, ed ai Lavori Pubblici, Onofrio Introna.

LA PROSECUZIONE DEI LAVORI: MARTUCCELLI E VENDOLA

E' stata Anna Maria Martuccelli, Direttore Generale **A.N.B.I.**, ad impostare i problemi oggetto del dibattito nella seconda giornata. Nel sottolineare il filo conduttore con l'analoga assise, svoltasi l'anno scorso a Riccione, Martuccelli ha posto l'accento sul tema della concertazione, che va valorizzata e potenziata, giacché le funzioni dei Consorzi di bonifica si intrecciano con quelle di altri enti territoriali: "Dai Protocolli d'Intesa- ha affermato- devono discendere gli Accordi di Programma, che ne sono gli strumenti attuativi." La condivisione delle azioni sul territorio è elemento necessario che irrobustisce la posizione dei Consorzi. Il tema del potere impositivo, nonché la necessità di redazione e costante aggiornamento dei Piani di Classifica sono stati un altro argomento sviluppato ampiamente nella relazione, così come quello dei rapporti con i contribuenti e della efficienza gestionale. A conclusione dell'intervento, il Direttore Generale **A.N.B.I.** ha ricordato il ruolo dei Consorzi di bonifica come autonomie funzionali, espressione del principio costituzionale della sussidiarietà; ne è condizione fondamentale, però, l'affermazione dell'autogoverno, per il quale è necessaria la capacità di autofinanziamento e la scomparsa delle gestioni commissariali tuttora presenti in alcune realtà consortili.

Ai lavori è intervenuto anche il Presidente della Giunta Regionale della Puglia, Nichi Vendola, che ha chiesto un "salto di qualità" ai Consorzi di bonifica, protagonisti in una fondamentale partita per il futuro del nostro Paese. Riferendosi alla situazione della sua regione, auspicando una positiva soluzione per la legge sulla Bonifica attualmente in discussione, ha affermato "La clessidra della desertificazione segna drammaticamente il tempo." In piena sintonia con il Presidente **A.N.B.I.**, Massimo Gargano, Vendola ha concluso affermando che "serve una nuova cultura dell'acqua."

LE CONCLUSIONI DI GARGANO

"Dobbiamo aprire una stagione nuova ad iniziare dalle opportunità offerte dai Piani di Sviluppo Rurale": questo, in sintesi, il forte invito lanciato dal Presidente, Massimo Gargano, a conclusione della Conferenza organizzativa. Prendendo spunto dalle conclusioni della precedente assise di Riccione, ha rilanciato la necessità, ad ogni livello, di implementare la comunicazione, pena l'oblio e di instaurare costanti rapporti con le Organizzazioni Professionali Agricole; ha, quindi, evidenziato gli Accordi di Programma siglati a livello nazionale (Protezione Civile, Unione Province Italiane, LIPU), sollecitandone le ricadute locali ed è tornato a chiedere, ad ogni Consorzio di Bonifica, la redazione del Piano di Classifica, come garanzia di equità



contributiva. “E’ un momento di grande attenzione nei confronti della Bonifica, perché senza acqua non può esserci alcun modello di sviluppo; per questo, dobbiamo essere protagonisti, ribadendo la necessità di una concertazione, che deve essere progettuale” ha concluso Massimo Gargano.

SINTESI DELLA MOZIONE FINALE (approvata all’unanimità)

I Presidenti, i Direttori Generali dei Consorzi di bonifica e di irrigazione associati all'ANBI, nonché i Presidenti ed i Direttori delle rispettive Unioni regionali ANBI, riuniti nella 2ª Conferenza Organizzativa, a San Giovanni Rotondo nei giorni 7, 8 e 9 marzo 2007

viste

le esperienze già realizzate in alcune realtà territoriali, quali illustrate nel corso della Conferenza, che rappresentano azioni rispondenti alle più moderne esigenze gestionali e che determinano efficaci innovazioni

convergono

- che in ogni realtà territoriale ciascun Consorzio, tenuto conto delle intese realizzate dall'ANBI in sede nazionale e dalle Unioni in sede regionale, pervenga ad accordi di programma ed intese di concertazione volte a coordinare sul territorio le azioni consortili con quelle di competenza di altre istituzioni ed enti, sì da creare ampia condivisione;
- che a tal fine va perseguito l'obiettivo di una specifica autonomia amministrativa ed organizzativa dei Consorzi, in regime di autogoverno, che sia riconosciuta dalle Regioni;
- che ai fini di cui sopra svolge un importante ruolo l'autonomia finanziaria garantita ai Consorzi attraverso il potere impositivo che va esercitato correttamente e secondo le norme fissate dal legislatore;
- che va riconosciuta rilevanza fondamentale al Piano di classifica quale strumento per la classificazione dei territori e per l'individuazione dei benefici che l'azione della bonifica determina, indispensabile a dirimere conflitti e contestazioni sull'esercizio del potere impositivo dei Consorzi e sui relativi contributi;
- che conseguentemente i Consorzi devono dotarsi di un moderno ed aggiornato Piano di classifica che abbia come unico riferimento i principi unitari espressi nella presente mozione ;
- che va considerata, in relazione alle varie realtà territoriali, l'ipotesi di una adeguata disciplina dell'imposizione contributiva che tenga conto dell'opportunità di distinguere tra il beneficio di scolo e quello di difesa idraulica;
- che è necessario avviare processi di innovazione organizzativa nella gestione delle attività dei Consorzi finalizzati a potenziarne l'efficienza ed a realizzare nell'interesse dei consorziati economie di gestione, secondo le linee emerse nella presente Conferenza organizzativa.

Consequentemente si impegnano

ad adeguare la loro azione nell'ambito delle rispettive sedi istituzionali territoriali ai principi e alle linee di azione espresse nella presente mozione.